

CITTÀ DI BOLZANO
Copia di deliberazione
del Consiglio Comunale



STADT BOZEN
Abschrift eines
Gemeinderatsbeschlusses

Seduta pubblica I Convocazione
Prot. N 27789 Delibera N. 79
In data 16/07/2002 alle ore 17:30 in Bolzano nella sala delle
adunanze consiliari.
Convocato il Consiglio Comunale con provvedimenti del Presidente del
03.07.2002 n. 16/2002, (25083), 12.07.2002 n. 17/2002 (26957)
recapitati al domicilio di tutti i consiglieri, il medesimo si è ivi riunito
alle ore 18:00 e fatto l'appello nominale si ha il seguente risultato:

Öffentliche Sitzung 1 Einberufung
Prot. Nr. 27789 Beschluß Nr. 79
Am 16/07/2002 um 17:30 Uhr im Sitzungssaal des Gemeinderates.
Nach Einberufung mit Verfügungen des Präsidenten vom
03.07.2002 Nr. 16/2002, (25083), 12.07.2002 Nr. 17/2002 (26957)
allen Räten an ihrem Wohnsitz zugestellten Einladungen, hat sich der
Gemeinderat hier um 18:00 versammelt und der Namensaufruf brachte
folgendes Ergebnis:

COGNOME E NOME ZU – UND VORNAME	Assenti Abwesende	COGNOME E NOME ZU – UND VORNAME	Assenti Abwesende	COGNOME E NOME ZU – UND VORNAME	Assenti Abwesende
ANGELI Stefano	Pres./Anw.	FABBRI MANI rag./Rag.Donata	Pres./Anw.	RULLO rag./Rag.Generoso	Pres./Anw.
ATZ Norbert	Pres./Anw.	FOREST Filippo	Ass./Abw.	RUNGGER Walburga Maria	Ass./Abw.
AUSSERER Konrad	Pres./Anw.	FRANCHI rag./Rag.Richard	Pres./Anw.	SALGHETTI DRIOLI avv./Ra.Giovanni	Pres./Anw.
BARATTA p.az./Betriebssekr.Silvano	Ass./Abw.	GALLETTI Oreste	Pres./Anw.	SALVADORI rag./Rag.Giuseppe	Ass./Abw.
BENEDIKTER dott./Dr.Rudolf	Pres./Anw.	GOBBETTI prof./Prof.Giuliano	Ass.g./Entsch.	SCHIATTI ing./Ing.Luigi	Ass./Abw.
BERLANDA Paolo	Ass.g./Entsch.	GUERRIERO dott./Dr.Gaetano	Pres./Anw.	SERAFINI Antonio	Pres./Anw.
BERTOLUCCI p.i./Faching.Paolo	Pres./Anw.	HARTUNG V.HARTUNGEN dott./Dr.Chr.	Ass./Abw.	SFONDRINI Giuseppe	Pres./Anw.
BIANCOFIORE dott.ssa/Dr.Antonella	Ass.g./Entsch.	LONGO dott.ssa/Dr.Antonella	Pres./Anw.	SIGISMONDI Alberto	Ass./Abw.
BORTOLAMEOLLI Alberto	Ass.g./Entsch.	MAFFEI Martin	Pres./Anw.	SPADA dott.ssa/Dr.Alessandra	Ass./Abw.
BULLARA dott./Dr.Vincenzo	Pres./Anw.	MARGHERI Guido	Ass./Abw.	TABÁRRO Francesco	Pres./Anw.
BURATTI dott./Dr.Christoph	Pres./Anw.	MENAPACE Carla	Ass./Abw.	TIOZZO Silvano	Ass./Abw.
CHISTE' p.az./Betriebssekr.Claudia	Pres./Anw.	MORETTI Rocco Maurizio	Pres./Anw.	TOMADA Maria Teresa	Pres./Anw.
CLEMENTI Norbert	Pres./Anw.	PASQUALI avv./Ra.Alberto	Ass.g./Entsch.	TRENTINI Marco	Ass./Abw.
O'ANDREA dott./Dr.Antonio	Pres./Anw.	PICCOLIN ing./Ing.Gianfranco	Pres./Anw.	VARALTA rag./Rag.Daniele	Ass./Abw.
DARIZ Dolores	Pres./Anw.	PONTECORVO Fernando	Pres./Anw.	WIEDENHOFER dott.ssa/Dr.Maria Tere	Pres./Anw.
DELL'EVA dott./Dr.Anton Giulio	Ass./Abw.	RABINI Edoardo	Ass./Abw.	ZANELLA dott.ssa/Dr.Cristina	Ass.g./Entsch.
ELLECOSTA geom./Geom.Oswald	Pres./Anw.	ROTTENSTEINER Margarete	Pres./Anw.		

Constatato che il numero dei presenti **ventinove**
è sufficiente per la legalità dell'adunanza, il Signor

Nach Feststellung, daß aufgrund der Zahl der Anwesenden
neunundzwanzig die Versammlung beschlußfähig ist,
übernimmt Herr

Giuseppe Sfondrini

assume la presidenza e apre la seduta con l'assistenza del Segretario

den Vorsitz und eröffnet die Sitzung mit dem Beistand des
Generalsekretärs, Herrn

Dott./Dr. Antonio Paolo Arman

Vengono indi nominati scrutatori i Consiglieri

Folgende Gemeinderäte werden zu Stimmzählern

D'Andrea Dr. Antonio, Guerriero Dr. Gaetano

ed il Consigliere

und der Gemeinderat

Rottensteiner Margarete

viene designato per la firma del processo verbale.

zum Unterzeichner des Protokolls ernannt.

Entrano successivamente i Sigg. Consiglieri:

Folgende Gemeinderäte kommen später:

Sigismondi, Rungger, Margheri, Spada, Hartung Von Hartungen, Menapace, Baratta, Schiatti, Dell'Eva, Tiozzo (Pres. 39 Anw.).

Escono i Sigg. Consiglieri:

Es entfernen sich die Gemeinderäte:

Angeli, Bullara, Guerriero, Wiedenhofer (Pres. 35 Anw.).

Il Consiglio passa poi alla trattazione del seguente OGGETTO:

Der Gemeinderat schreitet dann zur Behandlung des PUNKTES:

Regolamento del Centro per la Pace di Bolzano e delle iniziative per la promozione della cultura della pace e dei diritti umani.	Ordinung des Zentrums für den Frieden in Bozen und der Initiativen zur Förderung der Friedenskultur und der Menschenrechte.
--	---

Il Sindaco

Lo Statuto comunale pone tra gli obiettivi e le finalità dell'Amministrazione la promozione della cultura della pace e dei diritti umani, e la partecipazione alla cooperazione pacifica tra i popoli.

Nel richiamare la Carta Europea delle Autonomie Locali, come guida per l'attività del Comune, viene sottolineata l'opportunità che il medesimo, nell'esercizio delle sue competenze e nello svolgimento delle sue attività, promuova ogni iniziativa utile a sviluppare le forme di solidale associazionismo e le attività culturali, di informazione, di educazione e di ricerca allo scopo appunto di promuovere e rafforzare la cultura della pace e dei diritti umani.

Si ritiene pertanto opportuno, per perseguire tali obiettivi e finalità di istituire nella nostra Città un Centro per la Pace, che promuova le varie attività ed iniziative in materia, disponendo della necessaria documentazione e curando in particolare la formazione e l'educazione dei giovani ai valori della giustizia sociale, della libertà, della solidarietà, e della pace.

Oltre all'istituzione del Centro, che potrà essere gestito direttamente dall'Amministrazione, o preferibilmente tramite enti od associazioni che condividano tale impegno, si intende anche erogare dei finanziamenti a favore dell'associazionismo e della cooperazione, a sostegno delle attività

Der Bürgermeister

Die Gemeindegatzung sieht unter den Zielsetzungen und Zwecken der Verwaltung die Förderung der Friedenskultur und der Menschenrechte vor, sowie die Beteiligung an einer friedlichen Zusammenarbeit unter den Völkern.

Die Europäische Charta der Lokalautonomien, der Leitfaden für die Tätigkeiten der Gemeinden, verweist in ihren Bestimmungen darauf, dass es angemessen ist, dass die Gemeinden bei der Ausübung ihrer Tätigkeiten Initiativen unterstützen, die solidarische Verbandstätigkeit und kulturelle, Informations-, Bildungs- und Forschungstätigkeiten fördern mit dem Ziel, die Kultur des Friedens und der Menschenrechte zu entwickeln und zu stärken.

Im Rahmen der Umsetzung dieser Zielsetzungen und Zwecke wird es daher für angemessen erachtet, in unserer Stadt ein Zentrum für den Frieden einzurichten, das die verschiedenen Tätigkeiten und Veranstaltungen in diesem Bereich fördert, über das notwendige Informationsmaterial verfügt und insbesondere die Hinführung der Jugendlichen zu den Werten der sozialen Gerechtigkeit, der Freiheit, der Solidarität und des Friedens fördert.

Außer der Einrichtung des Zentrums, das direkt von der Gemeindeverwaltung oder vorzugsweise von Körperschaften oder Vereinen geführt werden kann, die obgenannte Ziele verfolgen, hat man auch die Absicht, Finanzierungen zugunsten von Verbandstätigkeiten und Kooperationen in diesem Bereich zu gewähren, und bei der

nel settore, come anche di aderire alla realizzazione di iniziative o interventi di pace e di solidarietà tra i popoli.

der Organisation von Veranstaltungen oder Initiativen zugunsten des Friedens und der Solidarität zwischen den Völkern teilzunehmen.

OMISSIS

Chiusa la discussione il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione.

Nach Abschluß der Debatte unterbreitet der Vorsitzende dem Gemeinderat den folgenden Beschlüßentwurf zur Genehmigung.

Il Consiglio comunale,

udita la relazione del Sindaco;

visti gli articoli 5; comma 1, lettera d), e 7, comma 1, lettera d) dello Statuto comunale;

ritenuto opportuno di istituire nella Città di Bolzano un Centro per la Pace e di sostenere iniziative volte a promuovere e diffondere la cultura della pace e dei diritti umani, e la gestione non violenta dei conflitti e delle controversie, sia tramite l'attività del Centro che in collaborazione con altri enti ed associazioni che condividano i medesimi interessi e finalità;

visto il parere favorevole espresso dalle Commissioni consiliari all'Organizzazione e Affari Istituzionali, alla Cultura, e alle Politiche sociali, nella seduta congiunta del 12.6.2002;

visti gli allegati pareri ai sensi dell'art.102 del T.U.O.C.;

delibera

- a) di approvare l'istituzione del Centro per la Pace di Bolzano, e il sostegno di iniziative per la promozione della cultura della pace e dei diritti umani, secondo l'allegato Regolamento che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- b) Contro la presente deliberazione ogni cittadino può, entro il periodo di pubblicazione, presentare opposizione alla Giunta Comunale.
- c) E' ammesso, inoltre, nel termine di 60 giorni dalla data di esecutività della

Nach Anhören des Berichtes des Bürgermeisters.

Es wurde Einsicht genommen in die Artikel 5, Absatz 1, Buchstabe d) und Artikel 7, Buchstabe d) der Gemeindegatzung.

Es wird für angebracht erachtet, in der Stadt Bozen ein Zentrum für den Frieden einzurichten und Initiativen zu unterstützen, die die Friedenskultur und die Menschenrechte sowie die gewaltfreie Bewältigung von Konflikten und Streitigkeiten fördern. Dies erfolgt über das Zentrum sowie in Zusammenarbeit mit anderen Körperschaften und Vereinen, die die gleichen Interessen und Ziele verfolgen.

In der gemeinsamen Sitzung vom 12.06.2002 haben die Ratskommissionen für Organisation und institutionelle Angelegenheiten, Kultur, und Sozialpolitik ein positives Gutachten abgegeben.

gestützt auf die beiliegenden Gutachten im Sinne des Art.102 des E.T.G.O.;

Dies vorausgeschickt,

**beschließt
der Gemeinderat,**

- a) die Einrichtung des Zentrums für den Frieden in Bozen zu genehmigen sowie Initiativen zur Förderung der Friedenskultur und der Menschenrechte zu unterstützen, wie aus beiliegender Verordnung hervorgeht, die wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses ist.
- b) Gegen den vorliegenden Beschluss kann jede/r Bürger/in innerhalb der Veröffentlichungsfrist Einspruch beim Gemeindeausschuss erheben.
- c) Außerdem ist innerhalb von 60 Tagen ab Vollstreckbarkeit des Beschlusses

stessa ricorso alla sezione Autonoma
del Tribunale Regionale di Giustizia
Amministrativa

Rekurs vor der Autonomen Sektion des
Regionalen Verwaltungsgerichtes
möglich.

Eseguita elettronicamente la votazione palese il
Presidente proclama che il Consiglio comunale ha
approvato con 25 voti favorevoli, 2 voti contrari e
8 astenuti la proposta di deliberazione suddetta.

Nach der elektronisch durchgeführten offenen
Abstimmung verkündet der Vorsitzende das
Ergebnis, daß nämlich der Gemeinderat den
obigen Beschlußentwurf mit 25 Jastimmen, 2
Gegenstimmen und 8 Enthaltungen angenommen
hat.

Articolo 1
(Obiettivi e finalità)

1. Per il perseguimento degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 5, comma 1, lettera d), e 7, comma 1, lettera d), dello Statuto comunale, è istituito il Centro per la Pace di Bolzano.
2. Il Centro si prefigge di promuovere e diffondere la cultura della pace e dei diritti umani, e la gestione non violenta dei conflitti e delle controversie, mediante ogni iniziativa utile a sviluppare le forme di solidale associazionismo e le attività culturali, di informazione, di educazione e di ricerca; in particolare mediante:
 - a) iniziative di educazione permanente alla pace e alla non violenza;
 - b) l'organizzazione e la partecipazione a convegni, seminari e campagne di sensibilizzazione e di informazione, la stampa e la diffusione di testi, e la consulenza sulle tematiche della pace e della non violenza, sui conflitti in essere e sui modi per superarli, con particolare attenzione anche a quelli interni alla famiglia;
 - c) lo svolgimento di corsi di formazione per insegnanti, educatori sociali e animatori giovanili;
 - d) l'attivazione di un centro di documentazione sul tema della pace e della non violenza, dotato di biblioteca e mezzi audiovisivi a disposizione del pubblico;
 - e) l'istituzione di un osservatorio per il monitoraggio dei principali conflitti locali ed interpersonali ed i più significativi esempi di

Artikel 1
(Zielsetzungen und Zweck)

1. Zur Umsetzung der Zielsetzungen und Zwecke gemäß Artikel 5, Absatz 1, Buchstabe d) und Artikel 7, Absatz 1, Buchstabe d) der Gemeindegatzung wird das Zentrum für den Frieden in Bozen eingerichtet.
2. Das Zentrum verfolgt das Ziel, die Friedenskultur und die Menschenrechte sowie die gewaltfreie Bewältigung von Konflikten und Streitigkeiten zu fördern und zu verbreiten. Dies erfolgt über Initiativen zugunsten solidarischer Verbandstätigkeiten, kultureller, Informations-, Bildungs- und Forschungstätigkeiten, insbesondere aber über:
 - a) Initiativen zur Erziehung zum Frieden und zur Gewaltlosigkeit;
 - b) Organisation von und Teilnahme an Tagungen, Seminaren und Sensibilisierungs- und Informationskampagnen, Druck und Verbreitung von Texten sowie Beratung zu Themen des Friedens und der Gewaltfreiheit, zu bestehenden Konflikten und Vorschlägen zur Lösung derselben mit besonderem Augenmerk auf Konflikte innerhalb der Familie;
 - c) Durchführung von Weiterbildungskursen für Lehrpersonen, Sozial- und Jugenderzieher/innen;
 - d) Einrichtung einer Dokumentationsstelle über den Frieden und die Gewaltfreiheit mit Bibliothek und audiovisuellen Medien, die öffentlich zugänglich ist;
 - e) Einrichtung einer Stelle zur Beobachtung und Untersuchung der wichtigsten lokalen und

esercizio della pace e di composizione dei conflitti medesimi.

3. Il Centro può convenzionarsi o aderire, per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al comma 2, ad associazioni ed organismi a livello provinciale, nazionale ed internazionale.

4. La Giunta comunale, sentita la competente Commissione consiliare, sulla base del programma di cui all'articolo 2, determina annualmente la messa a disposizione di un fondo per le attività ordinarie del Centro.

5. La Giunta comunale cura il coordinamento delle iniziative e manifestazioni cittadine concernenti la promozione e diffusione della cultura della pace e dei diritti umani, e riferisce annualmente al Consiglio comunale sulle stesse e sull'attività del Centro.

Articolo 2

(Gestione del Centro)

1. La Giunta comunale mette a disposizione gratuita del Centro una sede idonea, preferibilmente in immobile di proprietà comunale.

2. L'Amministrazione comunale assume a proprio carico le spese di gestione della sede del Centro comprehensive di attrezzature e beni di facile consumo, e può mettere a disposizione gratuita per convegni, seminari, dibattiti e incontri proprie strutture.

3. L'Amministrazione comunale può

interpersonellen Konfliktsituationen und der bedeutendsten Beispiele für Friedensstiftung und Konfliktbeilegung;

3. Zur Umsetzung der Zielsetzungen und Zwecke laut Absatz 2 kann das Zentrum Abkommen abschließen oder sich Vereinigungen und Organisationen auf Landes- oder nationaler oder internationaler Ebene anschließen.

4. Der Gemeindeausschuss legt nach Anhören der zuständigen Ratskommission und auf der Grundlage des Programms in Artikel 2 jährlich einen Fonds für die ordentliche Tätigkeit des Zentrums fest.

5. Der Gemeindeausschuss koordiniert die Initiativen und Veranstaltungen der Stadt, welche die Förderung und Verbreitung der Kultur des Friedens und der Menschenrechte zum Inhalt haben, und berichtet dem Gemeinderat jährlich über die Aktivitäten des Zentrums

Artikel 2

(Betrieb des Zentrums)

1. Der Gemeindeausschuss stellt dem Zentrum kostenlos eine geeignete Niederlassung zur Verfügung, vorzugsweise in einer gemeindeeigenen Liegenschaft.

2. Die Gemeindeverwaltung übernimmt die Betriebskosten des Zentrums, inklusive Geräte und leicht verbrauchbare Güter und kann eigene Einrichtungen kostenlos für die Abhaltung von Tagungen, Seminaren, Podiumsdiskussionen und Debatten zur Verfügung stellen.

3. Die Gemeindeverwaltung kann das

gestire il Centro direttamente, con proprio personale dipendente, o tramite associazioni od enti ritenuti idonei allo scopo, stipulando apposita convenzione.

4. Il Centro deve essere aperto al pubblico secondo l'orario fissato dalla Giunta comunale, non inferiore a tre ore giornaliere per almeno cinque giorni alla settimana.
5. Il personale addetto al Centro deve essere esperto nelle attività da esso gestite e deve avere adeguata conoscenza delle lingue italiana e tedesca, e preferibilmente di quella inglese.
6. Qualora il Centro sia gestito da terzi, questi si assumono gli obblighi del custode riguardo alla sede ed ai beni di proprietà comunale.
7. Il programma delle attività del Centro è annualmente approvato dalla Giunta comunale, sentita la competente Commissione consiliare.

Articolo 3

(Finanziamento delle iniziative per la promozione della pace)

1. L'Amministrazione comunale può concedere sovvenzioni o contributi ad enti, associazioni, ed organismi anche internazionali che operino per la promozione e la diffusione della pace e della non violenza, o per il riconoscimento dei diritti umani, e può concorrere con essi alla realizzazione di iniziative o interventi di pace e di solidarietà tra i popoli.

Zentrum direkt und mit eigenem Personal oder über Vereine oder Körperschaften verwalten, die hierfür geeignet befunden werden und mit denen eine entsprechende Konvention abgeschlossen wird.

4. Das Zentrum muss öffentlich zugänglich sein. Die Öffnungszeiten werden vom Gemeindevausschuss festgelegt (mindestens drei Stunden pro Tag an mindestens fünf Tagen in der Woche).
5. Das Personal des Zentrums muss eine bereichsspezifische Qualifizierung aufweisen und über angemessene Kenntnisse der deutschen und italienischen Sprache, vorzugsweise auch der englischen Sprache, verfügen.
6. Bei einer Führung des Zentrums durch Dritte übernehmen diese die Pflichten des Verwahrers hinsichtlich der gemeindeeigenen Niederlassung und der Güter.
7. Das Tätigkeitsprogramm des Zentrums wird jährlich nach Anhören der zuständigen Ratskommission vom Gemeindevausschuss genehmigt.

Artikel 3

(Finanzierung der Initiativen zur Förderung des Friedens)

1. Die Gemeindeverwaltung kann Körperschaften, Vereinen und Organisationen auch internationaler Natur Finanzierungen oder Beiträge gewähren, deren Tätigkeiten sich auf die Förderung und Verbreitung des Friedens und der Gewaltfreiheit bzw. der Menschenrechte konzentrieren. Die Gemeindeverwaltung kann mit obgenannten Einrichtungen gemeinsam Veranstaltungen oder Initiativen für den Frieden und die

Solidarität unter den Völkern organisieren.

2. L'Amministrazione comunale può concedere contributi all'associazione o ente che gestisce il Centro per la pace di Bolzano a sostegno delle attività da esso promosse, e assumere direttamente a proprio carico spese inerenti all'organizzazione delle attività di cui all'art. 1.
 3. La concessione dei contributi o l'assunzione delle spese di cui ai commi 1 e 2 è deliberata dalla Giunta comunale, sentito il parere della competente Commissione consiliare.
 4. Per le attività ordinarie le domande devono essere presentate entro il 31 marzo di ogni anno; nessun termine è fissato per singole iniziative, e le relative domande possono essere accolte in tutto o in parte compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio, e tenuto prioritariamente conto delle esigenze del Centro.
 5. In sede di prima applicazione del presente regolamento le domande di contributo devono essere presentate entro due mesi dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione
2. Die Gemeindeverwaltung kann dem Verein oder der Körperschaft, die das Zentrum für den Frieden in Bozen führt, Beiträge als Unterstützung für die von der Einrichtung organisierten Tätigkeiten gewähren, und sie kann direkt zu eigenen Lasten die Ausgaben übernehmen, die sich bei der Organisation der Tätigkeiten in Art. 1 ergeben.
 3. Die Gewährung von Beiträgen oder die Übernahme von Ausgaben gemäß Absatz 1 und 2 wird vom Gemeindeausschuss nach Anhören des Gutachtens der zuständigen Ratskommission genehmigt.
 4. Für die ordentliche Tätigkeit müssen die Gesuche binnen 31. März eines jeden Jahres eingereicht werden. Für einzelne Initiativen liegen keine Gesuchfristen vor. Die Gesuche können je nach Verfügbarkeit im Gemeindehaushalt und vor allem unter Berücksichtigung der Erfordernisse des Zentrums zur Gänze oder teilweise genehmigt werden.
 5. Im Rahmen der Erstanwendung der vorliegenden Verordnung müssen die Beitragsgesuche binnen zwei Monaten ab Vollstreckbarkeit des Genehmigungsbeschlusses eingereicht werden.

CONSIGLIO COMUNALE / GEMEINDERAT

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE / BESCHLUSSVORLAGE

Oggetto:	Regolamento del Centro per la Pace di Bolzano e delle iniziative per la promozione della cultura della pace e dei diritti umani
----------	---

Betreff:	Ordnung des Zentrums für den Frieden in Bozen und der Initiativen zur Förderung der Friedenskultur und der Menschenrechte
----------	---

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa - PARERE:

Nach Einsicht in die Beschlußvorlage und die Unterlagen zur Begründung und Ermittlung wird hinsichtlich der technischen - administrativen Ordnungsmäßigkeit folgen-des GUTACHTEN gegeben:

favorevole

positiv

FAVOREVOLE - POSITIV

Data / Datum 03 LUG. 2002

La Direttrice dell'Ufficio Gabinetto
 Die Direktorin des Kabinettsamtes
 (1) *Donna Cirzia Gobato*

in ordine alla regolarità contabile PARERE:

GUTACHTEN hinsichtlich der buchhalterischen Ordnungsmäßigkeit:

FAVOREVOLE - POSITIV

Data / Datum 03 LUG. 2002

IL DIRETTORE DELLE FINANZE
 DER DIREKTOR ABT. FINANZEN
 dr. Fabio Boyolotti
 (2)

(1) Il tecnico o il responsabile del Servizio ove esistano, ovvero il Segretario Generale
 Der Techniker oder Verantwortliche des Dienstes, wo vorhanden, oder der Generalsekretär
 (2) Il Ragioniere Capo ove esiste, ovvero il Segretario Generale
 Der Stadtkämmerer, falls vorhanden, oder der Generalsekretär